

## FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Sede in VIA CEFALONIA 70 - 25100 BRESCIA (BS) Fondo di Dotazione dell'Ordine degli Ingegneri di  
Brescia Euro 51.661,00 i.v.

### Relazione sulla gestione alla situazione economico patrimoniale al 31/12/2013

#### Premessa

Spettabile Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia,  
la situazione economico patrimoniale al 31.12.2013, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, che Vi viene proposta per l'approvazione chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 585, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 4.997.

#### Attività svolte

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la promozione della figura dell'ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla sua formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in ogni ramo dell'ingegneria e comunque nelle materie e nelle tecniche oggetto della professione di Ingegnere.

#### Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è conforme al dettato del D.lgs 17/01/2003 n. 6 e alle raccomandazioni del principio contabile n. 30 sui bilanci intermedi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto di gestione;
- Relazione degli amministratori sulla gestione.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non

espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. (Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Non sono presenti in bilancio.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Titoli**

Non vi sono titoli iscritti fra l'attivo circolante.

**Fondi per rischi e oneri**

Non sono presenti in bilancio.

**Fondo TFR**

La Fondazione, non avendo dipendenti, non ha provveduto ad alcun stanziamento al fondo TFR.

**Riconoscimento proventi delle attività**

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Nulla da rilevare.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non esistono crediti per versamenti ancora dovuti.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.871	10.868	(4.997)

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.007
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.294)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.713</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.265)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.448</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	91.984
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(86.829)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.155</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.732)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>2.423</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
31.290	33.000	(1.710)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Relazione sulla gestione.

La voce è interamente composta dalla pubblicazione dei volumi relativi alla storia degli ingegneri di Brescia fatti stampare nel corso del 2012 e non ancora venduti.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.329	29.800	(26.471)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	518			518
Per imposte anticipate				
Verso altri	1.742	1.069		2.811
Arrotondamento	(1)	1		
	<b>2.259</b>	<b>1.070</b>		<b>3.329</b>

I crediti tributari sono composti dal credito Irap per Euro 209 e dal credito per ritenute versate in eccesso per la rimanente parte pari ad Euro 309.

I crediti verso altri sono interamente composti da crediti verso l'ordine degli ingegneri di Brescia.

**III. Attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
25.537	15.079	10.458

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	25.249	14.784
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	287	295
Arrotondamento	1	
	<b>25.537</b>	<b>15.079</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
442	394	48

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
52.450	51.866	584

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di Dotazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia	51.661			51.661
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa		204		204
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Varie altre riserve	1			
Altre	1		1	
Utili (perdite) portati a nuovo	(120)	120		
Utile (perdita) dell'esercizio	324	585	324	585
	<b>51.866</b>	<b>909</b>	<b>325</b>	<b>52.450</b>

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo di esercizio 2012, pari ad Euro 324, a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti, per Euro 120, e a riserva straordinaria per la residua parte pari ad Euro 204;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 585.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei consorziati, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	51.661	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	204	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
<b>Totale</b>					

Quota non distribuibile

**Residua quota distribuibile**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.747	37.275	(23.528)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	962			962
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	480			480
Debiti verso fornitori	6.999			6.999
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	5.131			5.131
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti	175			175
Arrotondamento				
	<b>13.747</b>			<b>13.747</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, è interamente costituito dai debiti verso la carta di credito. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 432 e al debito Iva per la rimanente parte pari ad Euro 4.699.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
272		272

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
183.506	182.756	750

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi dalle attività istituzionali	180.497	179.776	721
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Proventi da attività accessorie	3.009	2.980	29
	<b>183.506</b>	<b>182.756</b>	<b>750</b>

I proventi derivanti dalle attività istituzionale sono composti dall'attività formativa fatta dalla fondazione per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Brescia.

#### B) Oneri delle attività istituzionali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
184.832	180.468	4.364

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.505	34.662	(13.157)
Servizi	135.460	141.504	(6.044)
Godimento di beni di terzi	9.814	30.063	(20.249)
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.997	6.751	(1.754)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	1.710	(33.000)	34.710
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	11.346	488	10.858
	<b>184.832</b>	<b>180.468</b>	<b>4.364</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione.

Le principali voci dei costi per servizi sono composte da:

Docenze	57.004
Spese per missioni	44.437
Manutenzioni e riparazioni	12.948
Consulenze professionali	11.930
Commissioni bancarie	2.080

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

#### Godimento beni di terzi

La voce comprende noleggi per Euro 507 e fitti passivi per Euro 9.308.

#### Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per Euro 10.000, i costi sostenuti per i premi relativi al bando del concorso per il recupero della Torre Tintoretto a Brescia.



**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(160)	(12)	(148)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	27	89	(62)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(175)	(101)	(74)
Utili (perdite) su cambi	(12)		(12)
	<b>(160)</b>	<b>(12)</b>	<b>(148)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				27	27
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				<b>27</b>	<b>27</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1	1
Interessi fornitori				174	174
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Arrotondamento					
				<b>175</b>	<b>175</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.071	(585)	2.656
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	2.523	Varie	510
Totale proventi	2.523	Totale proventi	510
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(452)	Varie	(1.095)
Totale oneri	(452)	Totale oneri	(1.095)
	<b>2.071</b>		<b>(585)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
		1.367	(1.367)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>		1.367	(1.367)
IRES		1.367	(1.367)
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>		<b>1.367</b>	<b>(1.367)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state rilevate imposte anticipate/differite.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La presente situazione economico patrimoniale, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 07 Aprile 2014

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Ing. Marco Belardi